Anno XXXVI. Lunedì 13 Agosto 1883 N. 187

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' u cio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. - Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Le notizie di Spagna divengono meno inquietanti pur essendo tuttora gravi. È il principio d'esecuzione d'un piano d'insurrezione preparato dai capi del partito repubblicano in mezzo alla soverchia sicurezza del Governo. Se non si vuole ammettere la preparazione, l' intesa, bisogna ammettere una grande facilità nell' esercito della Ristorazione a lasciarsi corrompere dal cattivo esempio del presidio di Badajoz; il che sarebbe più grave. Giacchè la ribellione, anche organizzata, fa men paura, quando s'ha uno stromento sicuro per combatterla, ma quando la bontà dello stromento è sospetta, la fiducia scema e con la fiducia l' autorità e la forza negli organi che devono difendere le istituzioni. I telegrammi parlano di nuovi moti militari a Seo de Urgel e Lerida, di disordini popolari avvenuti a Barcellona e repressi dal timore del governatore di Gerona, e lasciano intendere che la situazione sia pericolosa a Valenza, nell' Andalusia e nelle provincie basche. È da sperare che il Governo, riscosso dal suo sonno imprudente, spieghi un' azione pronta ed energica la quale soffochi il male in germe. Chè le cause di sviluppo e propagazione non sono scarse, pur troppo, in Ispagna. A parte la tradizione dei pronunciamenti che, come dicemmo sabbato, si conserva sempre viva nei reggimenti spagnuoli e li rende accessibilissimi al contagio insurrezionale, c'è nelle provincie settentrionali il carlismo che cova sotto le ceneri dell' ultima sconfitta, pronto a divampare se venga stuzzicato, e ci sono nelle provincie meridionali e orientali elementi di cantonalismo e socialismo, ben più temibili dell' elemento repubblicano puro, unitario. Cosicchè la rivoluzione trionfante scatenerebbe tutte codeste forze distruttrici contro la Spagna e non produrrebbe che disordine e guerra civile. Davanti a una tale prospettiva, la conservazione delle istituzioni monarchiche appare la sola salute per la Spagna e noi non sappiamo se un repubblicano integro come il Castelar approvi in cuor suo un tentativo che, riescendo, getterebbe la patria in tanti guaj. I repubblicani puri s' ingannano se credono che sarebbero capaci di guidare e moderare la corrente; questa li travolgerebbe.

I discorsi pronunziati dai ministri al pranzo che il lord mayor di Londra suol dare ogni anno sulla fine della Sessione parlamentare non offrono un grande interesse. Il più notevole è quello del Gladstone per le allusioni alle cose d' Egitto e alle condizioni d' Irlanda, nonchè agli affari del Madagascar. « Abbiamo assunto importanti doveri nell' antica terra d'Egitto, disse il ministro. Ci siamo andati con mire punto egoistiche; abbiamo una grand' opera da compiervi e non desideriamo altro che di sollecitarne il compimento; ma in pari tempo dobbiamo badare che la troppa sollecitudine non guasti l' opera nostra. Quando l' avremo finita, spariremo da quel paese, e quanto più presto potremo farlo tanto più lieti ne saranno tutti i ministri di S. M. » Il Gladstone aveva fatta la medesima dichiarazione due giorni prima alla Camera dei Comuni e la ripetè, qui, come unica ed invariabile risposta alle insistenti interrogazioni del Morley. Un ministro conscio della grave responsabilità che l' occupazione dell' Egitto addossa al Governo non può tenere altro linguaggio, nè fissare neppure in via approssimativa un' epoca per il ritiro delle truppe inglesi.

COSAS DE ESPANA

La Spagna è la terra classica delle rivoluzioni, specie per opera dell' esercito, e ne vogliamo dare un breve elenco cronologico, che comprende solamente quelle accadute negli ultimi trent' anni (1853-1883).

1853, 28 *giugno* — Insurrezione militare a Madrid sotto O'Donnell, Serrano, ecc. Il 1.° luglio si domanda la Costituzione del 1837. Barcellona aderisce al movimento. Il 18 e 19 luglio combattimenti di barricate a Madrid.

1856, 15 *settembre*. — Il Ministero O'Donnell, succeduto ad Espartero, ristabilisce la Costituzione del 1845.

1857. — Nuova Costituzione.

1858. — Insurrezione carlista ad Ortega, repressa prontamente.

1863, 25 *aprile* — È sospesa la riforma costituzionale del 1857 e richiamata in vigore in tutta la sua purezza la Costituzione del 1845.

1865. — Mene segrete dei partiti progressisti e democratici.

1866, 3 *gennaio*. — *Pronunciamento* progressista per istigazione di Prim, fallito nella Nuova Castiglia. Prim fugge in Portogallo. — 22 *giugno*. — Insurrezione militare a Madrid e sospensione delle guarentigie costituzionali.

1867, *agosto*. — Insurrezione in Catalogna.

1868, 7 *luglio*. — Colpo di Stato per opera del ministro Gonzales Bravo. Vengono tratti in arresto i generali Serrano, Dulce, Zavola, Cordova, ecc. — 17 *settembre*. — L' ammiraglio Topete promuove la rivoluzione a Cadice. I generali Prim, Serrano, Dulce, ecc., aderiscono al movimento e pubblicano un manifesto rivoluzionario, al quale fanno eco Siviglia con altre città dell' Andalusia, Valladolid e gran parte delle due Castiglie. *Pronunciamenti* a Madrid, Barcellona e Saragozza. Dopo la battaglia d' Arcolea, sconfitti gli isabellisti, la Regina si ritira in Francia.

1869, 11 *febbraio*. — Apertura delle Cortes costituenti. — Il 20 *maggio* riconoscono la Monarchia come forma politica della Spagna, ed il 1.° *giugno* accettano la Costituzione. — 18 *luglio*. Insurrezioni carliste in varie parti della Spagna. — *ottobre*. — Sommosse repubblicane in Catalogna ed Andalusia.

1870, 25 *giugno*. — Isabella abdica in favore del figlio. — *luglio*. — Candidatura al trono di Spagna del principe Leopoldo di Hohenzollern, il quale ricusa il 12. — 16 *novembre*. — Amedeo di Savoia duca d' Aosta è proclamato Re. — 10 *dicembre*. — Sbarco a Cartagena; Prim è assassinato a Madrid.

1872. — Insurrezioni carliste nelle provincie basche.

1873, 11 *febbraio*. — Amedeo abdica. — 9 *marzo*. Repubblica con Py y Margall, Salmeron. — Colpo di Stato del generale Pavia.

1874, 29 *dicembre*. — Il generale Martinez Campo a Mourviedro proclama re Alfonso XII. Primo Rivero, capitano generale di Madrid, si dichiara per lui, ed è proclamato Re di Spagna il 30.

1875. — Combattimenti degli Alfonsisti coi Carlisti. Dopo la sconfitta di Estella, D. Carlos si ritira in Francia.

1876. — Nuova Costituzione del 30 giugno.

1883 . . . . ??

Echi di Casamicciola

Scavi e furti

Spigoliamo dal *Roma*:

Al Monte della Misericordia ieri si è posto mano a scavare cento vasche da bagno di marmo di Carrara, che vi sono là sepolte, e del valore di mille lire ognuna.

Ed a proposito di scavi si continuano a scavare gli oggetti, ma con un regolare permesso dell' autorità.

Ma però con poco buon successo, giacchè su quasi tutto ciò che valeva è stata fatta man bassa.

Le valigie ed i bauli sono trovati quasi tutti forzati. E quello che è incredibile si è che i ladri si sono spinti in alcuni posti assolutamente impenetrabili per l'immenso pericolo. Ebbene, hanno sfidata la morte, camminando su di un impiantito crollante, o lavorando presso un muro che da un istante all' altro poteva ruinare, ma hanno scavato e rubato, e molte volte nelle tenebre della notte. Hanno tirato fuori valigie, sacchi, bauli; li hanno aperti, vuotati, e molte volte per colmo di scherno ed impudenza li hanno rimessi sotto le macerie.

Ieri dunque gli oggetti di valore trovati furono ben pochi.

La salute pubblica

I feriti che trovansi a Casamicciola, e quasi tutti in via di guarigione, sono cinquantacinque.

La salute pubblica, quantunque il caldo sia de' più soffocanti nelle ore del giorno, è pur tuttavia delle migliori.

E si deve ascrivere a gran fortuna ed agli energici provvedimenti d' igiene presi, se qui, con tutto questo fetore, non si è sviluppato il tifo o peggio.

Il servizio di disinfezione è sempre disimpegnato dalla *Società ginnastica livornese* e da' *Canottieri di Livorno*.

Oltre a far colare acido fenico dalle fessure di macerie, dove il puzzo è maggiore, e poi ricovrir tutto di calce, si procede sempre a bruciar legna e catrame ne' punti più popolosi mattina e sera.

Le nuove casette

Poco discosto da Casamicciola, una folta selva di verdissimi agrumi separa la via dal mare. A destra è un gran rettangolo, tutto vigne e frutti, chiuso da un lato della sua lunghezza da una catena di piccoli poggi vestiti di lussureggiante vegetazione. Su all'estremità s'innalza un monticello argilloso, calcareo, screziato anch' esso di macchie verdi.

In questo rettangolo, il genio civile, diretto dal signor Zaini, dall'ing. Martorelli e da altri, costruisce febbrilmente baracche di forme svelte, eleganti. Sono spaziose ed ariose, coperte da vôlta molto inclinata per la facilità dello scolo delle acque; — facilità non provata dalle ultime pioggie nelle prime baracche costruite lungo la marina dal municipio.

Le baracche disseminate a ordine sparso per l' amplissimo luogo sono divise, come dappertutto, l' una dall'altra; e tra l' una e l' altra sono lasciate viti e piante che le copriranno d'ombra e l' abbelliranno. Tra l'abitato correranno due larghe vie e sarà costruita una chiesa di sedici metri per otto, col suo bel piazzaletto dinanzi, e dappresso le case dei preti.

Agenzia Stefani

Casamicciola 11. — Lavorasi sempreattivamente. Martedì comincierà la partenza delle truppe.

Napoli 12. — Ieri il Consiglio comunale deliberò lire 50,000 per i superstiti d' Ischia, quindi all' unanimità votò un ordine del giorno di lode e ringraziamenti al sindaco, agli assessori, ai consiglieri, ai professori e amministratori degli ospedali, al corpo dei pompieri e delle guardie pel grande ed efficace concorso nel salvataggio e nei soccorsi. Accordò doppia rimunerazione di quella accordata dalla Giunta agli ufficiali e bassa forza che maggiormente si distinsero.

Casamicciola 12. — Stamane alle 6. 45 si avvertì una leggera scossa di terremoto. Nessun danno.

Genala è partito per Barano e Senara Fontana a visitare il lato occidentale dell' Epomeo dove manifestaronsi grandi crepacci.

Casamicciola 12. — Una scossa avvertita stamane limitata alla vallata di Gurgitello sopra la larghezza di circa 200 metri dove precisamente il terremoto del 29 luglio produsse danni e ruine. Nessun danno. Dicesi che al fianco sud-owest dell' Epomeo si sia aperta una spaccatura lunga un chilometro e profonda 30 metri. Accennasi ad una leggera depressione di terreno. Entro oggi il ministro recasi sul luogo a verificare il fatto e misurarne la portata. Le fumaiuole alla sommità del monte non danno più fumo visibile da qui. La popolazione mostrasi animata da spirito sempre migliore e riprende le occupazioni ordinarie. Le baracche non sono ancora finite che vengono prese d' assalto dalla popolazione bisognosa di ricovero. La salute è sempre eccellente. Domani comincerà la partenza delle truppe.

Il Lotto e il disastro di Casamicciola

Si notò grande affluenza di giuocatori nella settimana scorsa a tutti i banchi del Lotto per giuocare i numeri così detti del disastro di Casamicciola.

Il governo n' ebbe un profitto netto di lire 595,392. Si osserva che forse non spenderà tanto per i soccorsi ai superstiti dell' immenso disastro.

IN ITALIA

ROMA 11 — Oggi fu discussa al Tribunale Correzionale la causa contro Coccapieller per gli oltraggi al pretore Carcani. Nella sala e nell' atrio del palazzo molte guardie di questura e carabinieri. Ma non c'era molta gente.

Coccapieller fu condannato a sei mesi di carcere per gli oltraggi al pretore ad un mese per le minaccie all' usciere.

— Al Ministero dell' interno è ultimato il regolamento per l' esecuzione della legge che autorizza i prestiti fino

a venti milioni ai Comuni, alle Amministrazioni ed ai privati delle Provincie venete danneggiate dalle inondazioni.

Questo regolamento venne spedito ieri a Venezia alla Commissione dei sussidi, colà residente, per la sollecita approvazione.

Il ministro Magliani prepara un progetto di legge sulle finanze comunali e provinciali.

— Il prefetto delle cerimonie pontificie, monsignor Cataldi, è partito oggi per Parigi allo scopo di assistere al matrimonio del conte Pecci, nipote del Papa, che si celebrerà ivi il 19 corrente. Egli porta i regali del Papa, consistenti in due quadri a musaico del Vaticano, di un finimento completo di brillanti, e di due corone ed un rosario in pietre preziose, legate in oro.

— Fu mandato a Monza per la firma reale il nuovo organico del corpo di Pubblica Sicurezza.

— I duchi di Gallese, d'accordo, presentarono una domanda di regolare separazione.

BOLOGNA — Nel Congresso democratico triumviri che debbono dirigere il partito ebbero — uno 52 voti — un altro 51 — ed il terzo 47.

E i congressisti erano 200.

Ebbero dunque un quarto dei voti dell'assemblea.

Si vede che le verghe che debbono formare il famoso *fascio* non vogliono stare insieme.

GIRGENTI — Nella caserma del Vescovado il musicante del Reggimento di stanza nella nostra città, Antonio De Pasqua, tirò oggi una fucilata contro il caporale Nicola Nardoni, che morì all'istante,

Il De Pasqua si gettava poi da una finestra del terzo piano e rimaneva cadavere.

La città è impressionatissima.

RAVENNA — Ieri sera una guardia di finanza, certo Vincenzo Drago, di 19 anni, si suicidò con un colpo di carabina sotto il mento. Egli era siracusano. Ignorasi la causa di questa fine così sciagurata.

MESSINA — Ier l'altro, verso le ore 9 di sera, il brigadiere dei Reali carabinieri De Forti e il carabiniere Rapazzo della stazione di Cesarò, trovandosi in San Teodoro, furono a tradimento e a colpi di scure il primo assassinato ed il secondo gravemente ferito, per opera degli ammoniti fratelli Calogero ed Antonino Schillirò, e del complice Gaetano Pittalà, nominato Guastalegna.

Il fatto ha prodotto viva indignazione.

L'energia spiegata dalle autorità per cogliere gli assasini che si sono resi latitanti, ha già dato buoni frutti, giacchè il Pittalà si è già presentato al delegato di Cesarò, che lo ha posto a disposizione del potere inquirente.

Le guardie di P. S. a cavallo e la truppa coadiuvano il cômpito delle autorità e non si dubita che ben presto gli assassini principali cadano nelle mani della giustizia.

VENEZIA — Prima di partire la Regina, accompagnata dalla contessa Marcello e contessa Villamarina, visitò l'isola degli Armeni e le rovine prodotte dal recente incendio. Tutto si va rapidamente riparando.

Il vescovo degli Armeni presentò a S. M. un nuovo *album* dei visitatori pregandola di onorarlo con qualche riga.

La Regina sedette, pensò un momento quindi scrisse le parole seguenti:

« Dio, che sempre protegge lo spirito di carità unito al lume dell'intelligenza, ha protetto i Padri Armeni in questa ultima dolorosa vicenda.

« Ne sono grati al Signore tutti gli amici sinceri di questo pio Istituto, fra i quali prima si firma

MARGHERITA »

FERMO — È andata ieri in fiamme la casa Tombolini a cagione dello scoppio di alcuni fuochi artificiali.

Si hanno a deplorare due morti e due feriti.

ALL'ESTERO

FRANCIA — Il vescovo di Nancy ordinò una questua nelle chiese della sua diocesi a beneficio dei danneggiati d'Ischia.

Oggi, primo giorno della vendita dei biglietti della tombola, se ne esitarono 20,000. La baronessa Adolfo Rothschild sottoscrisse per 5000 franchi e promise dei doni per la tombola.

Dispacci privati dalla frontiera spagnuola dicono che la rivoluzione si è estesa a Valenza, Val, Soria, Saragozza Huesca e che i soldati fraternizzano colle popolazioni.

BELGIO — Telegrafano da Bruxelles: Il canonico Be nard, quel famoso ladro che scassinò i forzieri dell'arcivescovado di Tournai, ne rubò dei milioni e poi fuggì in America, è stato assolto. Stupore generale, profondo.

AUS UNGH. — Telegrafano da Budapest all'*Euganeo*: In seguito a un dispaccio dell'imperatore vennero presi tali disposizioni da impedire la rinnovazione dei disordini. Le truppe ricevettero l'ordine di far uso delle armi ad ogni provocazione o insulto.

Undici sono i feriti nel tumulto dell'altra notte, tra cui gravemente alla testa l'ispettore di polizia Osgyan, che dovette difendersi col revolver. Vennero arrestate anche due signore che gettavano sassi dalle finestre contro i poliziotti.

— Telegrafano da Vienna al *Corriere della Sera*:

Ieri sera, alle otto, circa mille operai radunavansi in vari punti della *Franzesring*, presso la chiesa votiva fatta innalzare da Francesco Giuseppe per essere sfuggito al pugnale del sarto Lebeny. A un cenno di uno che evidentemente era il capo, elegantemente vestito, la folla si diresse verso l'ufficio di polizia, gridando morte a questo e a quello.

Esortata ripetutamente a sciogliersi, la folla rispose gettando pietre contro le guardie ferendone una. Allora le guardie fecero uso delle armi e dissiparono l'assembramento che tornò ad adunarsi in piazza Massimiliano.

Uno squadrone di dragoni, che venne accolto a sassate e con ingiurie, riuscì a ristabilire l'ordine. Vennero arrestate 42 donne, 14 delle quali ferite. Delle guardie furono ferite quattro, di cui una gravemente.

La dimostrazione è stata cagionata dal sequestro del giornale socialista *Zukunft*. L'Autorità se l'aspettava.

— A Pest ieri sera si sono rinnovati i disordini antisemitici; per altro essi furono meno gravi dell'altra sera.

EGITTO. — Oramai si deve considerare Alessandria quasi totalmente invasa dal morbo. Dal sobborgo dell'Obelisco, l'epidemia ha guadagnato successivamente il quartiere copto e l'arabo; l'europeo è ancor illeso. I bollettini sono menzogneri. Ci sono almeno 100 casi al giorno: Il viceré non è uscito da tre giorni da Ramleh.

L'invasione era inevitabile per l'agglomeramento dei fuggiaschi dall'interno nei lazzaretti e le continue violazioni del cordone.

Finalmente si cominciò a bruciare le capanne chiuse del sobborgo dell'Obelisco, perchè gli arabi vi ritorneranno malgrado la proibizione.

Il servizio sanitario è regolato abbastanza bene.

GERMANIA — Destà impressione l'ordine impartito a parecchi regg. prussiani di concentrarsi entro il 31 marzo 1884 alla frontiera russa. Questo ordine equivale a uno spiegamento del 1° e 2° corpo d'armata alcuni battaglioni dei quali erano finora di presidio nel Alzazia-Lorena. Così tutti i corpi dell'est si troveranno al completo pronti a marciare al primo segnale.

SPAGNA. - Teleg. da Parigi all'*Euganeo*: Malgrado il silenzio del telegrafo ufficioso, si crede che il movimento repubblicano in Spagna sia irresistibile.

Si parlava iersera alla Borsa della fuga del re. Oggi pare che l'alfonsismo sia disposto alla resistenza. Il ministero sarebbe dimissionario. Si crede a una dittatura Martinez-Campos.

È inevitabile una sollevazione carlista nelle provincie nordiche. Il vescovo della Seo de Urges ne ha dato il segnale.

Tanto don Carlos che Ruiz Zorrilla sono partiti per destinazione ignota. È arrivato don Alfonso che probabilmente va a raggiungere il fratello. Grande emozione nel partito borbonico.

I fondi spagnuoli sono in piena disfatta.

CRONACA

Per Casamicciola. — Nota di offerte pervenute alla Direzione della *Gazzetta*:

G. M.	L.	2 —
Cavalieri dott. Enea . . .	»	30 —
N. N.	»	1 —
Nagliati Pietro	»	20 —
Nagliati Antonietta . . .	»	10 —
Raccolte dal prof. Scala fra i componenti la Banda Comunale	»	26 75
Giustiniani avv. conte Carlo	»	20 —
Carlo Maranini	»	5 —
Jacobucci, tenente dei RR. Carabinieri	»	5 —
C. Copellini	»	— 50
Eugenio Federici	»	20 —
Angelini Enrico	»	5 —
	L.	145 25
Riporto delle note precedenti	»	1390 15
A tutt'oggi	L.	1535 40

— Nota di sottoscrizioni al Comitato:

Comune di Pieve di Cento	»	100 —
Offerte precedenti . . .	»	4945 85
A tutt'oggi	L.	5045 85

— La passeggiata di beneficenza ieri effettuatasi sui carri gentilmente forniti dal Comando militare, dai Civici pompieri, dalla Palestra ginnastica e da alcuni volonterosi giovani ad essi aggregatisi, ha dato un cospicuo frutto, come appare dalla seguente comunicazione:

Preg.mo sig. Direttore

Mi permetta che le indirizzi due parole sulla questua effettuata ieri nella nostra città e borghi a vantaggio dei superstiti dal disastro d'Ischia.

Essendochè il pensiero di raccogliere oggetti e danaro, sorse contemporaneamente in due distinti Comitati e all'insaputa l'uno dell'altro, si convenne alla vigilia di formare un unico Comitato.

E ieri i nostri concittadini generosamente corrisposero al nostro appello, sì che in danaro soltanto si raccolse la somma di L. 1021; e se si pensa che il terzo di detta somma è formato da spezzati di rame che ci vennero per la massima parte spontaneamente soldo a soldo dalle mani di popolani e di poveri, il valore di detta somma è tanto più apprezzabile.

Il Comitato riunito oltre al pensiero di giovare ai fratelli di Casamicciola ebbe anche in animo di non tralasciare questa occasione per affermare i sentimenti di filantropia che animano i nostri Concittadini, spinto d'altra parte dal pensiero che Ferrara per le sventure provate ebbe sì grandi prove di fraterna assistenza che non potrà mai dimenticare.

La somma raccolta non che gli oggetti di indumenti verranno consegnati al Comitato Provinciale di soccorso presieduto dal Prefetto e dal Sindaco, gli oggetti rimanenti verranno realizzati in contanti e l'ammontare sarà pure devoluto al medesimo Comitato.

Nel porgere vive grazie a nome della Palestra Ginnastica, del Circolo Scherma, del Corpo Pompieri e del Comitato cittadino alla intera nostra città che diede ancora una prova di quanto valga ne' suoi abitanti il sentimento di fraterno aiuto, accolga i segni della mia particolare stima

Ferrara 13 Agosto 1883.

Suo dev.mo

E. Brunè.

— È pubblicato il preavviso per i due trattenimenti che si daranno al *Tosi-Borghi* allo stesso pio scopo.

Mercoledì sera avrà luogo il primo, dato dalla Palestra di Scherma e Ginnastica e dal Circolo di Scherma col concorso della Banda cittadina.

Pubblicheremo domani il programma. I *soffietti*, e le lodi per gli egregi promotori, che, tra le altre cose, hanno saputo offrire un dilettevole passatempo senza andar incontro a molte spese che andrebbero ad immiserire il prodotto della carità, sarebbero superflue.

Consiglio Provinciale. — Oggi il Consiglio terrà la prima seduta della sua ordinaria sessione, evadendo i vari oggetti all'ordine del giorno già pubblicato.

Movimenti militari. — Ieri arrivava un battaglione del 71° fanteria per fare il servizio di piazza in rimpiazzo dei bersaglieri partiti questa notte per il campo. Questi torneranno fra 40 giorni.

Concorso internazionale di dicanapulatrice. — Per norma dei signori agricoltori e possidenti pubblichiamo qui appresso il programma del concorso internazionale di dicanapulatrice, che avrà luogo nel corrente mese a Castelmaggiore (presso Bologna) nella villa del Principe Hercolani.

Dal 16 al 19 agosto, Esposizione delle macchine concorrenti, dalle ore 10 ant. alle 2 pom.; 19 detto, Apertura del Concorso, Costituzione del Giurì; dal 20 al 22 detto, Esperimenti innanzi al Giurì; 23 detto, Proclamazione solenne del verdetto del Giurì, Esperimenti delle macchine premiate, Chiusura del Concorso; 24 detto, Esperimenti innanzi ai soci del Comizio agrario e della Società agraria di Bologna; 25 detto, Esperimenti innanzi al pubblico.

Amministrazione Provinciale. — Con decreto ministeriale in data 19 luglio ultimo scorso venne aperto un concorso per esami a n. 30 posti di alunni nella 2ª categoria dell'Amministrazione Provinciale.

Le domande di ammissione al concorso, corredate dai documenti richiesti dalle vigenti disposizioni, dovranno essere presentate alla Prefettura non più tardi del giorno 10 del mese di settembre prossimo venturo.

Povero bambino. — A Massafiscaglia un bambino di 6 mesi per nome Galli Angelo cadeva dormendo dal suo letticciuolo su cui stava una zanzariera. Nel cadere, il cordoncino che assicurava la zanzariera al letto s'impigliava al collo della povera creatura e miseramente lo strangolava.

La parola al pubblico. — Riassumiamo alcuni reclami che anche oggi in lettere più o meno lunghe ci inviano nostri associati:

Uno reclama per le fetide esalazioni che emanano dalle fogne della via Saraceno.

Un altro domanda in nome di tutto il vicinato una visita d'urgenza della commissione sanitaria all'ostera *del zuavo*, non perchè il vino e le vivande che vi si spacciano reclamino tale visite, ma perchè sia trovato un rimedio per il pronto smaltimento delle acque di rifiuto che stagnano ed ammorbono l'aere in mancanza di fogna.

Un altro, e l'osservazione è giustissima, domanda che siano tolti i monumentini vespasiani appiedi dello scalone Municipale. E diffatti, la vicinanza di molti altri smaltitoi, le fetide esalazioni che per legge fisica devono salire al naso dei magistrati e degli sposini freschi che salgono quello scalone ora riattato con ingentissima spesa, consigliano a rimuovere prontamente di là cosifatti arnesi.

Un altro, fa osservare, e anche lui ha ragione da vendere, che per gli effetti acustici, nessun peggior posto dell'attuale, potrebbesi trovare per la Banda Comunale quando suona sui pubblici giardini.

È un fatto che quella è una vera tomba e che per sentire la ripercussione dei suoni bisogna fare dei veri studj e allontanarsi di là un mezzo miglio. Assai maggior effetto rendeva la Banda quando suonava nell'aiuola davanti all'osteria della Buca.

Dopo aver raccomandato al R. Sindaco tutte queste giuste osservazioni teniamo l'ultima per l'amministrazione provinciale. Ed è un altro associato che ci fa osservare che disgrazie simili a quella avvenuta Venerdì al ponte della Gradella (?) ove soccombette quell'infelice barocciaio di Borgo San Luca, non accadrebbero se gli attuali parapetti ai ponti non presentassero qualche inconveniente. E chi scrive, crede che con lievissima spesa l'ufficio tecnico potrebbe eliminare tali inconvenienti e scongiurare disgrazie probabilissime.

Tassa Esercizi e Rivendite. — Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori sopra un pronunciato dalla Corte di Cassazione di Torino che passa per una delle più illuminate e dotte Corti Supreme del Regno col quale l'indicata Corte risolve una questione rimasta fino a questi ultimi mesi insoluta, se cioè i sacerdoti, e più specialmente i parroci, andassero soggetti alla tassa sugli esercizi e sulle rivendite, e potessero per conseguenza essere compresi dai Comuni nei ruoli dei contribuenti alla predetta tassa, nella categoria degli esercenti una professione, arte, industria od un commercio qualsivoglia.

La corte suprema di Torino, dopo una serie di gravissimi considerando, e dopo avere nettamente determinato il significato da darsi all'articolo 1° dello Statuto fondamentale del Regno ha sentenziato che i sacerdoti, e segnatamente i paroci sono soggetti alla tassa comunale sugli esercizi e sulle rivendite!!

Nulla dies sine ignis. — A Codigoro si appiccò il fuoco ad un pagliaio dei soci Valeri Giuseppe e Foraccia Cesare. Le flamme favorite dal vento si comunicarono ad altri pagliai e quindi ad un vicino fienile. A malgrado del pronto accorrere dei carabinieri e di paesani con una pompa, il tutto rimase distrutto, essendosi solamente impedito che il fuoco si propagasse alla vicina casa colonica. Il danno complessivo tra foraggi distrutti e guasti al fabbricato è di L. 5800.

— Altro pagliaio di proprietà Marinelli Domenico incendiossi a Final di Rero. Il danno è di L. 670.

Vendita di Tori. — In evasione dell'incarico avuto dalla Assemblea generale dei soci, la Direzione del Comizio Agrario ha deliberato di mettere in vendita i due tori pugliesi dell'età di anni 4, che si trovano attualmente nelle stazioni di monta di *Porporana* e di *Porotto*.

A maggior comodo di coloro i quali volessero vedere i tori destinati alla vendita, questi verranno condotti nella tenuta Sammartina di proprietà del sig. conte cav. Revedin a partire dal 1 Settembre prossimo.

La vendita avrà luogo la prima settimana di Settembre. Per schiarimenti ed offerte dirigersi alla segreteria del Comizio.

A norma del pubblico. — In virtù delle facoltà consentitegli dall'art. 104 della legge Comunale e Provinciale 20 Marzo 1865, e per viste di sicurezza pubblica il sindaco ha determinato che d'ora innanzi e fino a nuovo ordine sia vietato il passaggio dei carri, barocci siano carichi o vuoti, e dei branchi di bestiame, sotto la Via Coperta di Pontelagoscuro.

Detti carri, barocci ecc. dovranno percorrere la strada di circonvalazione che dalla Via Provinciale mette alla Via Mare.

Ogni infrazione al presente disposto verrà dagli agenti della pubblica forza accertata con regolare contravvenzione nei modi e termini di legge.

I contravventori saranno soggetti alle pene di polizia sancite dal Codice Penale, come è detto dall'Art. 146 Legge Comunale e Provinciale.

Tassa vetture e domestici. — Il Sindaco avverte che, a termini e per gli effetti di cui all'articolo 25 del Regolamento Municipale pubblicato il 20 Agosto 1878, sono visibili per giorni da oggi, nella Sala d'Ufficio Tasse Comunali, le Matricole della Tassa *Vetture e Domestici* per l'anno 1883.

Chiunque vi abbia interesse potrà nel predetto termine esaminare tali Matricole dalle ore 10 antimeridiane alle 4 pomeridiane nei giorni non festivi, e nei giorni festivi dalle ore 10 antimeridiane all'una pomeridiana.

I reclami dovranno essere diretti al Sottoscritto non più tardi del 1.° Settembre corrente anno, e saranno individuali ed estesi sopra carta da bollo da centesimi 50, colla firma dell'Interessato o di chi le rappresenta.

Ottimo provvedimento. — Il Sindaco notifica:

Entro il corrente mese di Agosto dovranno i macellaj e i venditori di carne ovina e di pollame provvedere i rispettivi loro negozi di una bilancia a pendolo da banco con cassa coperta di marmo, la cui coppe abbiano il diametro almeno di 24 centimetri.

Detta bilancia dovrà tenersi sopra un tavolo a portata di mano, ed in località comoda ed accessibile a tutti, così che possano i compratori controllare il peso della merce loro venduta.

Le infrazioni al presente disposto saranno accertate dagli Agenti comunali con regolari contravvenzioni nei modi di legge, ed i contravventori saranno passibili delle pene di polizia sancite dal codice penale, senza pregiudizio delle maggiori pene stabilite dallo stesso Codice al Titolo V. Capo II. Art. 392 capoverso.

In questura. — Negli ultimi due giorni, nessun fatto in città e neppure un arresto.

Nelle campagne due o tre farterelli di nessuna entità.

Teatro Tosi Borghi — Le due rappresentazione di prestidigitazione ed esercizi mnemonici date dal sig. Gerardo, gli fruttarono molti applausi e meritati. Peccato che gli incassi non siano stati in adeguata proporzione agli applausi e alla valentia del signor Gerardo.

Vedi Telegrammi in 4ª pagina

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

11 Agosto

Bar.° ridotto a 0°	Tem.ª min.ª 18°, 2 c
Alt. med. mm. 759.18	» mass.ª 28°, 8 c
Al liv. del mare 761,14	» media 22°, 9 c
Umidità media: 56°, 7	Ven. dom. NE; ESE

Stato prevalente dell'atmosfera: Sereno, Nuvolo

13 Agosto — Temp. minima 17° 2 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

13 Agosto ore 12 min. 8 sec. 3.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

dell' 11 *Agosto*

FIRENZE	62	60	50	56	6
BARI	47	43	58	29	61
MILANO	67	19	31	12	82
NAPOLI	82	54	35	63	2
PALERMO	75	52	79	80	20
ROMA	56	17	61	63	80
TORINO	89	36	78	20	76
VENEZIA	63	56	62	81	16

P. CAVALIERI Direttore responsabile

SOCIETÀ REALE

di assicurazione mutua ed a quota fissa contro i danni dell'incendio stabilita in Torino, rappresentata in Ferrara dall'Ing. Gaetano Forlani.

Indennità pagate dall'Agenzia di Ferrara dal 1° Gennaio al 31 Decembre 1882.

Lolli Albino	L.	720
Magrini Augusto	»	50
Magrini Domenico	»	1580
Marianti avv. Lorenzo	»	4150
Marianti Aldo	»	2160
Nadi Amos	»	2870
Barbieri Gaetano	»	1280
Boschetti Demetrio e fratello	»	2719
Bernardi Giacomo	»	2640
Salvi Don Cesare	»	6779
Compagnia dei Servi	»	3
Balboni Mattia	»	2640
Spisani Gaetano	»	6253
Farina cav. avv. Antonio	»	1464
Padovani Dott. Ercole	»	32500
Scutellari ing. Giovanni	»	9588
Buzzoni Giuseppe	»	578
Municipio di Ferrara	»	152
Navarra Filippo	»	960
Bertazzi e Pellicciari coniugi	»	1847
Bargellesi Ing. Gaetano	»	40
Lattuga Giacomo	»	90
Zeni Luigia	»	1070
Artioli Girolamo	»	3270
Curzola Clemente	»	285
Vassellini Giacomo	»	15
Gardani conte Guglielmo	»	13500
Borsari Fabbri Maria Pia	»	1989
Borsari Ing. Giuseppe e fratello	»	440
Sfrisi Vincenzo	»	3432
Forti Domenico	»	4541
Michelini Quinto	»	373
Carrà Enrico	»	702
Piva-Biavatti vedova Luigia e figli	»	1607
Piva Angelo	»	561
Piva Giovanni e fratelli	»	603
Piva Giuseppe	»	535
Piva Agostino ed Ernesto frat.		154
Bonati Ippolito	»	247
	L.	113,397

Telegrammi Stefani

Barcellona 10. — La città è tranquilla. La legge marziale è pubblicata. L'ordine fu ristabilito da Senurgel.

Lisbona 10. — Gli ufficiali spagnuoli rifugiatisi in Portogallo si sono imbarcati oggi a bordo di un trasporto portoghese. Tutti gli ufficiali rifiuteranno di essere trasportati in un'isola portoghese e condurransi in un porto della Francia o dell'Inghilterra a loro scelta.

Vienna 10. — Stasera ha avuto luogo una dimostrazione di operai avanti al palazzo di polizia in causa della soppressione di un giornale operaio, ma fu subito repressa dalle guardie che dovettero usare le sciabole. Si sono operati 42 arresti.

Quattordici cittadini e tre agenti rimasero feriti. Gli operai ricevettero gli agenti della polizia a sassate.

Parigi 10. — 600 soldati di marina vanno a rinforzare la guarnigione di Tamatava.

Parlasi del contrammiraglio Galiber per rimpiazzare il contrammiraglio Pierre al Madagascar.

Madrid 11. — I reali ricevuti da immenso popolo furono acclamati con massimo entusiasmo fino al palazzo reale.

Hendaye 11. — Nulla di nuovo nelle provincie di Nad e Quesada. Il partito luerista respinge ogni responsabilità cogli agitatori.

Madrid 11. — Il Re e la Regina ricevettero molti personaggi protestanti contro la insurrezione;

Parte degli insorti d'Urgel è entrata in Francia; il resto si è sottomessa. L'insurrezione è completamente terminata.

Madrid 11. — Gli insorti a Seneurgel abbandonarono ieri la fortezza alle 2 pom. rifugiandosi nella valle di Andorra. Tranquillità completa regna in tutto il Regno.

Il Re e la Regina sono tornati.

Berlino 12. — Il *Reichsauzeiger* annunzia che il governo tedesco decise inviare una spedizione scientifica in Egitto affine di studiare l'origine, la storia e la natura del cholera e le misure preventive.

Vienna 11. — Numerosi doni di tutte le classi e società sono stati rimessi all'ambasciata italiana per le vittime d'Ischia, fra questi gli arciduchi Alberto fr. 2000, Raniero fr. 1200, Guglielmo 100 fiorini.

Frohsdorf 11 (ore 5 sera). — Il deperimento sembra continuare lentamente insieme alla perdita di forze.

La notte ultima è stata agitata; il malato ebbe alcuni istanti di delirio. Gli alimenti presi sono stati nella stessa proporzione degli ultimi giorni.

Domani consulto dei dottori Brasche e Mayer.

Madrid 12. — Non trattasi di crisi ministeriale nè di riunire le Cortes.

Berlino 12. — Il municipio di Berlino ha deliberato di aprire a favore dei danneggiati d'Ischia una sottoscrizione per la quale sarà richiesta la cooperazione delle autorità municipali dei singoli quartieri della capitale.

Il *Monitore Ufficiale* dell'impero publica la seguente lettera indirizzata dal principe imperiale al cancelliere dell'impero:

« La sventura che ha colpito Ischia ed ha immerso tutta Italia in profondo lutto ha prodotto anche in Germania dolorosa impressione. Sentiamo io e mia moglie il bisogno di rendere manifesto questo sentimento di dolore, e nutriamo fiducia che ciò avvenga in modo corrispondente al nostro cordoglio. Circondati da migliaia di persone desidereremmo in ispirito recarci sul luogo del disastro non solo per commiserare i morti ma anche per concorrere a lenire i mali dei superstiti. Siamo certi che il popolo tedesco vorrà porgere assistenza al vicino popolo colpito dalla sventura e che già apprestasi a ricercare all'uopo i mezzi necessari. Ci siamo per ciò posti a capo di una colletta per le vittime d'Ischia. »

Madrid 12. — Le notizie dalla frontiera dicono che l'insurrezione sarà presto generale.

La colonna spedita contro Seudurgell fu richiamata a Barcellona temendosi una sollevazione.

Il Consiglio dei ministri, sotto la presidenza del Re, decise di cancellare dai quadri dell'esercito gli ufficiali e sott'ufficiali insorti; di ristabilire le garanzie costituzionali appena l'ordine sia ristabilito. Il governatore militare di Seudurgell fu destituito.

Berlino 12. — Tutti i giornali constatano l'impressione prodotta dalla iniziativa del principe reale per soccorrere le vittime d'Ischia.

Frohsdorf 12. — La situazione di Chambord è quasi disperata.

NORME

per comodo degli agricoltori che intendono servirsi dei Granai posti nel CANAPIFICIO FERRARESE per depositarvi generi

Pesatura per ogni carico	L. 0. 50
Facchinaggio e portatura per quintale	» 0. 14
Affitto per mese e per quintale	» 0. 05

Se la merce è depositata nella 1ª quindicina del mese sarà pagato mese intero, se nella 2ª la metà. In seguito ogni mese cominciato si considererà come intero.

Occorendo spese di palleggiatura od altro sarà avvisato il proprietario o l'incaricato mediante lettera.

Alla fine di ogni trimestre l'Amministrazione regolerà il conto col Depositante.

Ad ogni sortita di merce il Depositante pagherà la somma proporzionat alle spese incontrate dall'Amministrazione.

Dovrà il Depositante tenere i monti delle merci ad un'altezza non minore di cm. 80 e non maggiore di m. 1.

Nessuno potrà servirsi di persone non addette allo Stabilimento per facchinaggio e per tutte le operazioni riguardanti l'interno del Granaio.

Entro il mese di Giugno dovrà il Depositante dichiarare quanto tempo lo spazio occupato dalla sua merce deve rimanere a sua disposizione, la cui durata non potrà essere minore di mesi 3.

Il Depositante non credendo di servirsi della pesa dello Stabilimento, potrà far eseguire l'operazione da un pubblico pesatore, pagandone il relativo importo.

L'Amministrazione si rende garante del peso consegnato meno il calo naturale e le alterazioni che potessero risultare sul genere immagazzinato quando il Depositante già avvisato non risponda o non mandi persona incaricata.

(Stabilimento Tipografico Bresciani)